

Le fasce di tutela

SINTESI TRATTA DAL

Decreto del 20 novembre 2013 del Mibac Lazio,
di tutela del sito nel territorio di Ciampino,
denominato "il Portale e le Mura dei Francesi"

Sono state definite <<... per evitare che sia messa in pericolo l'integrità, sia danneggiata la prospettiva o la luce o siano alterate le condizioni di ambiente e decoro del citato bene culturale sottoposto a tutela e denominato "Il Portale e le Mura dei Francesi", garantendo la conservazione dello scenario in cui si trova, la godibilità e la fruibilità pubblica, sia necessario individuare un'area di rispetto per la quale siano dettate particolari prescrizioni... A tale scopo vengono individuate tre distinte fasce di tutela con distinte prescrizioni per ciascuna>>.

Sono individuate nel dettaglio, sia dalle particelle catastali citate nel decreto che da una planimetria, parte integrante del Decreto.

PRIMA FASCIA DI INEDIFICABILITÀ individuata da una linea distante 50 metri dal piede del muro (nella parte interna del sito) e parallela ad esso:

devono esser mantenute le attività agricole esistenti quali uliveti e vigneti e reintegrate quelle presenti fino a tempi recenti (come i vigneti recentemente stincati), devono esser mantenute le alberature di pregio esistenti, sono consentiti interventi di sistemazione a terra e/o vegetazionali finalizzati alla valorizzazione dell'area e diretti alla fruizione pubblica del bene, ogni intervento, compreso quello su edifici esistenti dev'essere preventivamente autorizzato ed esclusivamente di tipo manutentivo/conservativo escludendo ogni nuova costruzione;

SECONDA FASCIA oltre il confine della prima fascia e verso l'interno del Sito ingloba intere particelle catastali fino ad arrivare a tracciati della viabilità antica:

devono esser mantenute le attività agricole esistenti quali uliveti e vigneti e reintegrate quelle presenti fino a tempi recenti (come i vigneti recentemente stincati), devono esser mantenute le alberature di pregio esistenti, sono consentiti esclusivamente interventi compatibili con la destinazione a Parco dell'area e gli eventuali manufatti dovranno avere carattere di amovibilità e comunque sistemazione dovrà salvaguardare i coni visuali verso i Portali e dai Portali verso l'interno dell'area; ogni intervento, compreso quello su edifici esistenti dev'essere preventivamente autorizzato ed esclusivamente di tipo manutentivo/conservativo;

TERZA FASCIA, oltre il confine della prima fascia e verso l'interno del Sito ingloba intere particelle catastali come descritto nella planimetria allegata al Decreto:

devono esser conservate le componenti vegetazionali di pregio con modalità da concordare con la Soprintendenza.